

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 24°

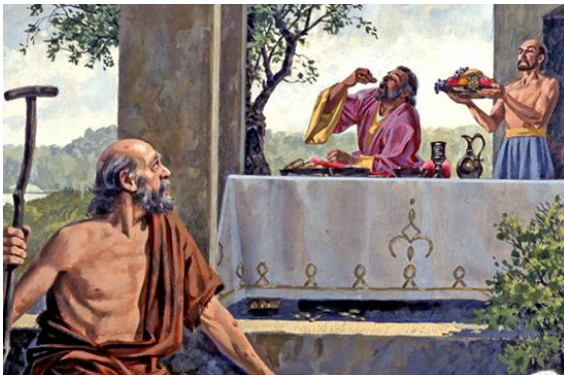
N° 1118

Domenica 25 settembre 2022

26° domenica del Tempo Ordinario

"Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"
"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

«Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro»



Dal Vangelo secondo Luca (16,19-31)

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

=====

Meditiamo: Nella parabola del vangelo di oggi appaiono tre persone: il povero Lazzaro, il ricco senza nome ed il padre Abramo. Nella parabola, Abramo rappresenta il pensiero di Dio. Il ricco senza nome rappresenta l'ideologia dominante dell'epoca. Lazzaro rappresenta il grido silenzioso dei poveri del tempo di Gesù e di tutti i tempi. Fino a quando il povero è ancora vivo e sta alla porta, per il ricco c'è ancora possibilità di salvezza. Ma dopo che il povero muore, muore anche l'unico strumento di salvezza per il ricco.

Con la Madonna, la donna per eccellenza, si è conclusa la presentazione delle figure femminili nella Sacra Scrittura. La presentazione, evidentemente non può considerarsi del tutto esaustiva. Anche solo prendendo in esame i Vangeli altre donne si affacciano. Si pensi all'emoirroissa, (Matteo 9,20-22 Marco 5,25-34 ; Luca 8,43-48). all'episodio della donna cananea (Matteo 15,21-28).

L'emoirroissa e la cananea: la fede di due donne coraggiose

I comportamenti di queste due donne ce le rendono "simpatiche", le sentiamo vicine, esprimono al meglio la psicologia femminile. Mosse da una grande fede non esitano, l'emoirroissa a farsi largo fra la folla con la convinzione che, se arriverà a toccare il mantello di Gesù, sarà guarita dalle sue perdite di sangue, la cananea, a chiedere e poi a tenere testa a Gesù e ad argomentare tanto da indurlo ad accogliere la sua richiesta, inizialmente negata.

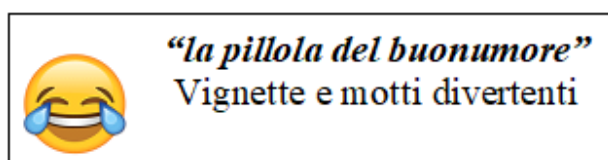
L'EMORROISSA - Pressato dalla folla, Gesù si sente "toccato"; l'emoirroissa non può più nascondersi e, *"impaurita e tremante venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità"*. Noi apprezziamo, di questa donna la "genuinità": all'inizio, con un accenno di furbizia femminile, cerca, di nascosto, *"alle spalle"* dice il Vangelo, di toccare il mantello; scoperta, non fugge o si nasconde, ma va incontro con coraggio alle conseguenze del suo gesto si getta *"davanti"*, dice la verità. E Gesù la guarisce per la sua fede.

LA CANANEA lotta per la figlia *"posseduta da uno spirito immondo"*. Gesù, all'inizio non l'ascolta, poi le dice che non può fare nulla per lei perché è una straniera: *"non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini"*. La donna non si dà per vinta *"Ma essa replicò: Sì, Signore, ma anche i cagnolini sotto la tavola mangiano delle briciole dei figli"*. Sembra di vederla questa donna che, per la salvezza della figlia "sfida" il Signore, è consapevole di fare la cosa giusta e non si arrende. La sua non è nemmeno una preghiera. Gesù compie per lei il miracolo *"per questa sua parola"* dice il Vangelo.

Breve riflessione sulla vecchiaia che è la stagione della saggezza nella società della stanchezza

All'udienza generale, Francesco prosegue la riflessione sugli anziani: una ragione senza affetti e irresponsabile sta togliendo oggi senso ed energie alla conoscenza della verità, il pericolo è quello di dare spazio all'indifferenza e alle "stregonerie della vita" in un'epoca che vive in parallelo la ricerca delle verità assolute della scienza con superstizioni e fake news.

Di fatto, con tutto il nostro progresso, con tutto il nostro benessere, siamo davvero diventati “società della stanchezza”. Dovevamo produrre benessere diffuso e tolleriamo un mercato scientificamente selettivo della salute. Dovevamo porre un limite invalicabile alla pace, e vediamo susseguirsi guerre sempre più spietate verso le persone inermi. La scienza progredisce, naturalmente, ed è un bene. Ma la sapienza della vita è tutta un'altra cosa, e sembra in stallo.



Un giovanotto va dal parroco Gesuita della sua parrocchia a chiedergli in prestito l'automobile. Il Gesuita gli dice. "Non te la darò se non ti tagli prima i capelli!".

Il ragazzo fa: "Padre, ma anche Gesù aveva i capelli lunghi..."

E il Gesuita: "Infatti andava in giro a piedi..."

Un barbiere taglia i capelli gratuitamente ai religiosi. Un giorno entra nella sua bottega un Domenicano, dopo il taglio, il barbiere dice che non vuole denaro, allora il giorno dopo il frate gli fa trovare sulla porta 12 rosari in madreperla.

In seguito anche un Francescano va a farsi i capelli da lui e anche qui il barbiere non vuole compensi, allora il giorno dopo il Francescano gli fa trovare 12 crocifissi di S. Damiano.

Un giorno entra un Gesuita, anche a lui il barbiere spiega che non vuole denaro per il suo servizio. Il giorno dopo il barbiere alla porta trova 12 gesuiti...

COMUNICAZIONI, NOTIZIE E VARIE

RICORDANDO

Sabato 24, ore 18	Deff. Diva e Marcello Gelici - Don Felido Viti - Giuseppe Macchi
Domenica 25, ore 11,30	
Lunedì 26, ore 18	
Martedì 27, ore 18	
Mercoledì 28, ore 18	
Giovedì 29, ore 18	
Venerdì 30, ore 18	Def. Dina Marconcini
Sabato 1° ottobre, ore 18	

Mercoledì 28 ore 17
lettura comunitaria del Vangelo,
segue la recita del Rosario

Il lunedì, il martedì, il giovedì, il
venerdì e il sabato alle ore 17,30:
recita del santo Rosario

INCONTRI DI CATECHISMO

Sabato 24, si sono
incontrati i ragazzi /e di
quarta a Sant'Antonio;
Mercoledì 28: incontro dei
catechisti/e con don Luigi;
Sabato 1° ottobre:
incontro dei ragazzi/e in
preparazione della Cresima
che sarà celebrata
domenica 2 ottobre
durante la Messa delle
11,30



*Sabato 17 settembre sono state
battezzate... nella morte e
resurrezione del Signore Gesù:
Alice Rossi,
Anastasia e Adele Perrone.
Che Gesù le accompagni sempre
sulle strade della Vita
Auguri!!*

Tantissimi Auguri a Dina Tafi
Malquori per il suo centesimo
compleanno!



La comunità parrocchiale è vicina ai
familiari di Marcello Corsinovi e porge
loro sentite condoglianze, nella
condivisione della speranza cristiana.

Festa della Madonna della Pietrina

SABATO 24 SETTEMBRE

Ore 16:00 arrivo dell'immagine al Palagio e
Processione fino al Santuario accompagnata
dalla Filarmonica "G. Donizetti" e gli
Scout Montaione
Ore 16:30 S. Messa Solenne al Santuario
celebrata da S.Ecc. Mons. Aberto Silvani
Vescovo Emerito di Volterra e animata
dalla Corale "Santa Maria" di Fabbrica

DOMENICA 25 SETTEMBRE

Ore 9:00 Arrivo dell'immagine della Madonna
a Iano e Consacrazione della Parrocchia.
Al termine, Ritorno al Santuario
Ore 11:00 S. Messa Solenne al Santuario
Ore 12:30 Buffet di condivisione
e pomeriggio in festa per grandi e bambini
Ore 16:00 Preghiera alla Madonna
Ore 17:00 Saluto alla Madonna con il
tradizionale lancio dei palloncini